



Prot. e data vedi segnatura

Ceccano, 15/12/2025

Alla Comunità scolastica

IIS Ceccano

Atti

RE

Albo Pretorio

PIANO PROGRAMMATICO IA

"Strumenti consentiti e indicazioni generali"

I. PREMESSA E CONTESTO NORMATIVO

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) segna una profonda trasformazione nelle istituzioni scolastiche, ricca di opportunità e sfide. Questo Piano è emanato per garantire che l'adozione di tali tecnologie avvenga in modo **strutturato, sicuro e coerente** con i valori fondamentali dell'educazione, in linea con le indicazioni del Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025.

L'Istituzione Scolastica, in questo quadro, è classificata come "Deployer" (utilizzatore) di sistemi di IA sviluppati da terzi. Tale ruolo impone il dovere di esercitare la massima diligenza nella scelta e nell'uso degli strumenti, garantendo la conformità alle normative.

Cornice Normativa di Riferimento

La gestione dei sistemi di IA deve avvenire nel rispetto di un "ecosistema di regole interconnesse":

- **AI Act UE:** Regolamento che classifica i sistemi di IA in base al rischio (Alto, Limitato, Minimo/Nulla). Le scuole dovranno conformarsi progressivamente a partire dal 2026.
- **GDPR (Regolamento UE 2016/679):** Normativa fondamentale sulla protezione dei dati personali.
- **Linee Guida MIM 2025:** Il quadro programmatico nazionale che funge da "bussola" per guidare l'innovazione tecnologica parallelamente alla tutela dei diritti di studenti e personale.

II. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO (MIM)

L'adozione dell'IA nell'Istituto persegue i seguenti cinque obiettivi strategici definiti dal Ministero:

1. **Innovazione Didattico-Amministrativa:** Ottimizzare e automatizzare i processi di segreteria e supportare l'attività didattica per accrescerne l'efficienza.



2. **Tutela dei Diritti e del Benessere:** Garantire sempre la protezione dei diritti fondamentali di studenti e personale, evitando che l'IA sfoci in un giudizio indiscriminato.
3. **Sicurezza dei Dati:** Imperativo garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità delle informazioni trattate.
4. **Equità di Accesso:** Promuovere l'inclusione e ridurre il divario digitale, assicurando che l'IA non diventi fattore di ulteriore disuguaglianza.
5. **Sviluppo delle Competenze Digitali:** Formazione del personale e degli studenti per un utilizzo consapevole, critico e responsabile degli strumenti di IA.

III. PRINCIPI FONDAMENTALI PER L'IMPLEMENTAZIONE (I Quattro Pilastri)

Il modello di introduzione dell'IA nelle scuole è fondato su quattro pilastri interconnessi:

Pilastro	Principio/Requisito	Indicazione Operativa
Principi di Riferimento	Legalità, Etica, Centralità della persona	L'IA deve agire come supporto e non come sostituto del personale, garantendo l'autonomia decisionale umana. È obbligatoria una Supervisione Umana Significativa .
Requisiti di Base	Sicurezza, Qualità dei dati, Affidabilità, Interoperabilità	I dati devono essere rappresentativi, completi e precisi per prevenire <i>bias</i> e discriminazioni algoritmiche. I sistemi devono basarsi su standard aperti per l'interoperabilità.
Framework di Implementazione	Metodologia di Adozione	Ogni progetto IA deve essere coerente con il PTOF, coinvolgere gli organi collegiali e prevedere fasi di valutazione e monitoraggio continuo.
Comunicazione e Governance	Trasparenza e Responsabilità	È obbligatoria una comunicazione chiara sull'uso e i limiti dell'IA a studenti, famiglie e personale.

IV. STRUMENTI CONSENTITI E CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO

La selezione e l'adozione degli strumenti di IA si basano sulla classificazione del rischio stabilita dall'AI Act.

A. PRATICHE VIETATE (ASSOLUTAMENTE PROIBITE)



Sono categoricamente proibiti i sistemi di IA che:

- Utilizzano tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli.
- Implementano la sorveglianza indiscriminata o sistemi di *social scoring*.
- Sono in grado di individuare le emozioni di una persona fisica nell'ambito degli istituti di istruzione (tranne per motivi medici o di sicurezza).

B. CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI E OBBLIGHI PER IL DEPLOYER

Categoria di Rischio	Esempi di Sistemi e Applicazioni Consentite/Potenziati	Obblighi del Dirigente Scolastico / Istituto
Alto Rischio	Sistemi utilizzati per: (i) Determinare accesso/ammissione agli istituti; (ii) Valutare i risultati dell'apprendimento; (iii) Valutare il livello di istruzione adeguato; (iv) Monitorare o rilevare comportamenti vietati degli studenti durante le prove.	Massimi Obblighi: Eseguire una Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA) e una DPIA (Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati). Garantire la supervisione umana costante .
Rischio Limitato	Sistemi conversazionali (es. Chatbot addestrati sulla normativa scolastica per smistare richieste). Sistemi per la generazione di contenuti.	Obbligo di Trasparenza: Informare chiaramente gli utenti che stanno interagendo con un sistema di IA.
Rischio Minimo/Nulla	Strumenti di supporto alla produttività, software per l'organizzazione di calendari, filtri anti-spam. Strumenti di supporto alla pianificazione della formazione o al monitoraggio di documenti programmatici.	Nessun obbligo normativo stringente , ma è consigliata l'adozione di Codici di Condotta per l'uso etico e responsabile.

V. INDICAZIONI OPERATIVE E RESPONSABILITÀ (Linee Guida Interne)

In quanto Dirigente Scolastico e Titolare del Trattamento, stabilisco le seguenti direttive per tutto il personale (ATA, Docente, DSGA):

1. **Supervisione Umana Significativa (Controllo Umano):** L'IA è uno strumento di supporto, non un sostituto. Le decisioni finali, soprattutto quelle relative a studenti e personale (es. graduatorie, valutazioni, assegnazione alle classi), **devono essere prese o convalidate da personale scolastico qualificato**.
2. **Policy sui Prompt (Minimizzazione dei Dati):** È stabilito il **divieto categorico di inserire dati personali, sensibili o riservati** (nomi, cognomi, classi, codici fiscali, informazioni



- mediche) nei *prompt* inviati ai sistemi di IA generativa, anche se conformi. Questo principio è un'applicazione diretta della **minimizzazione dei dati** richiesta dal GDPR.
3. **Coinvolgimento DPO:** Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) deve essere consultato **sin dalla fase di adozione** di un Sistema di IA.
 4. **Trasparenza e Formazione:**
 - **Informativa all'Utenza:** È obbligatorio comunicare in modo chiaro e comprensibile l'uso e i limiti dei sistemi di IA a studenti, famiglie e personale.
 - **Formazione Continua:** Saranno attivate iniziative di formazione specifiche per il personale sull'uso responsabile dell'IA, inclusa l'identificazione e la mitigazione dei *bias*. Gli studenti saranno istruiti a un utilizzo critico e consapevole.
 5. **Registro d'Uso:** Deve essere mantenuta una documentazione dettagliata sull'utilizzo dei sistemi di IA e sugli eventuali incidenti verificatisi (Registro d'uso).

Il Dirigente Scolastico
Francesco Senatore
(Firmato digitalmente)